

Le Regioni al voto: ecco la nuova mappa



6

► **ARCHIVIALE LE ELEZIONI** dello scorso marzo, i governatori nuovi e riconfermati hanno provveduto in queste settimane a nominare le rispettive giunte regionali. Vediamo la nuova mappa del potere locale, con particolare attenzione agli assessorati che si occupano di materie sociosanitarie e alle regioni italiane nelle quali è presente la Fondazione Don Gnocchi.

LOMBARDIA. Forte della vittoria schiacciante e all'avvio del suo quarto mandato, il governatore **Roberto Formigoni** (Pdl) ha riconfermato nel ruolo di assessore alla Sanità il leghista **Luciano Bresciani** e **Giulio Boscagli** (Pdl) alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale. Nuovo ingresso come assessore di **Giovanni Rossoni** (Pdl), con delega all'Istruzione, Formazione e Lavoro.

Tra novità
e conferme,
panoramica tra
gli assessorati
nei territori
dove opera
la Fondazione

PIEMONTE. Regione che il centrodestra ha strappato al centrosinistra. Il neopresidente **Roberto Cota** (Lega Nord) ha ridotto il numero complessivo degli assessorati, tenendo per sé la materia dell'edilizia sanitaria e affidando a **Caterina**

Ferrero (Pdl) il ruolo di assessore alla Tutela della Salute e Sanità e Assistenza. L'assessorato al Lavoro e Formazione è invece toccato al vicepresidente **Roberto Rosso** (Pdl), l'Istruzione all'assessore **Alberto Cirio** (Pdl) e la Ricerca a **Massimo Giordano** (Lega Nord).

LIGURIA. Dopo la conferma elettorale, il governatore **Claudio Burlando** (Pd) ha confermato **Claudio Montaldo** (Pd) nel ruolo di assessore alla Sanità e politiche della sicurezza dei cittadini e ha nominato **Pippo Rossetti** (Pd) alla Formazione, Istruzione e Università, **Lorena Rambaudi** (Pd) alle Politiche sociali e Terzo settore e **Renzo Guccinelli** (Pd) all'Innovazione e ricerca.

EMILIA ROMAGNA. Nella nuova giunta del riconfermato presidente democratico **Vasco Errani**, le deleghe ai settori socio-sanitario-formativi cambiano tutte titolare e in due casi su tre i nuovi assessori sono "tecnici" esterni al Consiglio: **Carlo Lusenti** (esterno) assume l'incarico di assessore alle Politiche per la Salute; **Patrizio Bianchi** (esterno) va alla Scuola, Formazione professionale, Università e Lavoro, mentre **Teresa Marzocchi** (Pd) assume la guida delle Politiche sociali e di integrazione, il Volontariato, Associazionismo e Terzo settore.

TOSCANA. Il neoeletto presidente **Enrico Rossi** (Pd) ha varato una giunta più snella rispetto a quelle passate, assegnando alla vicepresidente **Stella Targetti** (Pd) le deleghe alla Scuola, Università e Ricerca e inserendo **Daniela Scaramuccia** (esterno) nel ruolo di assessore alla Sanità. Gli altri assessori "sociali" sono il ricon-

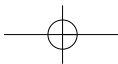


► **Lombardia, il presidente Roberto Formigoni e gli assessori Luciano Bresciani e Giulio Boscagli**

► **Piemonte, il presidente Cota e l'assessore Ferrero**

► **Liguria, il presidente Burlando e l'assessore Montaldo**

► **Lazio, Renata Polverini**



SALUTE. Fazio nominato ministro

► **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, Giorgio Napolitano**, ha firmato nei mesi scorsi, su proposta del presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi**, il decreto di nomina di **Ferruccio Fazio** a ministro della Salute. **Maurizio Sacconi**, ministro in carica, ha così assunto la responsabilità del dicastero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il mondo sanitario ha salutato con favore la decisione di ripristinare il ministero della Salute, formulando i migliori auguri al nuovo ministro. Da ricordare che l'allora sottosegretario Fazio aveva partecipato il 25 ottobre dello scorso anno alla cerimonia di beatificazione di don Gnocchi in piazza Duomo a Milano: «*Don Gnocchi - aveva detto nell'occasione - non fu solo uno straordinario testimone di amore e solidarietà, ma anche e soprattutto un autentico pioniere della riabilitazione intesa nel senso più moderno. Con il suo lavoro quotidiano, la Fondazione che porta il suo nome evidenzia anche nei giorni nostri l'attualità dell'esperienza di questo sacerdote.*»



fermato **Gianfranco Simoncini** (Pd) al Lavoro e Formazione e **Salvatore Allocca** (Rifondazione comunista) al Welfare.

MARCHE. La giunta, guidata dal rieletto governatore **Gian Mario Spacca** (Pd), vede la conferma nel ruolo di assessore alla Tutela della salute di **Almerino Mezzolani** (Pd) e le nomine di **Sara Giannini** (Pd) alla Ricerca scientifica e tecnologica, **Marco Luchetti** (Pd) al Lavoro, Istruzione, Formazione professionale e **Luca Marconi** (Udc) al Sostegno alla famiglia e Servizi sociali.

LAZIO. La neo presidente **Renata Polverini** (Pdl), in qualità di commissario straordinario di governo, ha mantenuto per sé la delega al delicato Settore della sanità. Per il resto, ha varato una giunta con meno posti rispetto al mandato precedente, attribuendo, tra l'altro, ad **Antonio Cicchetti**

NEWS

► OSSERVASALUTE: GLI EFFETTI DELLA CRISI SULLE ABITUDINI DEGLI ITALIANI

Il dentista è diventato un lusso, a tavola si mangia più pane e meno frutta e verdura, il consumo di farmaci antidepressivi è triplicato. Sono alcuni degli effetti che la crisi economica ha provocato sulle abitudini degli italiani, soprattutto sulle fasce deboli della società. È il dato di fondo che emerge dalla settima edizione del **Rapporto Osservasalute (2009)**, un'analisi dello stato di salute della popolazione e della qualità dell'assistenza sanitaria nelle regioni italiane. Il rapporto è stato pubblicato nel marzo scorso dall'**Osservatorio nazionale sulla salute dell'Università Cattolica di Roma**, coordinato da **Walter Ricciardi**, direttore dell'Istituto di Igiene della facoltà di Medicina e Chirurgia. Secondo lo studio, gli italiani inoltre sono sfiduciati nei confronti del Sistema sanitario nazionale (SSN). Due su tre danno un voto appena sufficiente alla sanità pubblica e solo un cittadino su tre la promuove a pieni voti. La percentuale dei soddisfatti è molto più alta nelle regioni del Nord, mentre tra le fasce d'età sono gli anziani - cioè proprio coloro che ricorrono di più alle cure mediche - quelli che apprezzano il servizio offerto: circa 4 su 10 di loro, infatti, lo ritengono soddisfacente. La fotografia che emerge da Osservasalute è quella di un'Italia con una sanità pubblica che funziona a macchia di leopardo e dove l'offerta dei servizi è nettamente migliore nelle regioni settentrionali.

► OSPEDALI NEL MONDO, C'È ANCHE LA FONDAZIONE NELL'ALLEANZA

C'è anche la Fondazione Don Gnocchi nell'annuario 2009 dell'**"Alleanza degli Ospedali Italiani nel Mondo"**, curato e promosso dal ministero della Salute. Complessivamente sono 32 - fra grandi ospedali e Istituti di Ricovero a Carattere Scientifico d'eccellenza - i Centri Sanitari italiani che rientrano in questo importante progetto di solidarietà internazionale, la cui finalità è quella di dialogare in via continuativa con gli ospedali all'estero attraverso i servizi di teleconsulto medico e di formazione a distanza: il tutto con l'obiettivo di promuovere la crescita della qualità delle prestazioni sanitarie erogate dai Centri Sanitari Italiani nel Mondo alle popolazioni che vi si rivolgono, spesso considerate - in tali contesti - categorie deboli. Altri obiettivi sono quelli di contribuire alla definizione di "contributi formativi organizzati" a beneficio del personale sanitario che opera negli ospedali italiani all'estero e di rendere disponibili e riutilizzabili le attrezzature sanitarie funzionanti periodicamente dismesse.

► ASL MILANO, ALLE FAMIGLIE LA NUOVA GUIDA AI SERVIZI

Dalla "a" di "adozioni", alla "v" di "visita fiscale". Tutti i servizi elencati in ordine alfabetico, con i numeri di telefono e gli indirizzi a cui rivolgersi per le varie necessità. È la nuova **Guida ai Servizi dell'Asl di Milano**, che comprende anche una sezione dedicata agli "Stili corretti di vita", una agli "screening oncologici", una alle "Aziende sanitarie accreditate" e un'ultima alla Carta regionale dei servizi. Il fascicolo (64 pagine a colori), intitolato "**Chi si prende cura di voi**" è stato spedito nelle scorse settimane a 832 mila famiglie milanesi e comprende anche una scheda dedicata alla Fondazione Don Gnocchi e alle sue strutture presenti nella città di Milano.

(Pd) l'Istruzione, a **Teodoro Buontempo** (La Destra) il Terzo settore e a **Mariella Zezza** (esterna, Lista Polverini) il Lavoro, le Politiche sociali e la Famiglia.

CAMPANIA. Altra regione passata al centrodestra, con l'elezione a presidente di **Stefano Caldoro** (Pdl), che ha mantenuto per sé la delega al settore sanitario in seguito alla nomina da parte del governo di commissario straordinario per questo settore.

BASILICATA. Il riconfermato presidente della giunta regionale lucana, **Vito De Filippo** (Pd) ha varato una giunta ampiamente rinnovata, con **Attilio Martorano**

(esterno) nel ruolo di assessore alla Salute, Sicurezza e solidarietà sociale, Servizi alla persona e alla comunità, e **Rosa Mastrosimone** (Italia dei Valori) alla Formazione e Lavoro.



► **Basilicata, il presidente De Filippo e l'assessore Martorano**



► **Emilia Romagna, il presidente Errani e l'assessore Lusenti**



► **Toscana, il presidente Rossi e l'assessore Scaramuccia**



► **Marche, il presidente Spacca e l'assessore Mezzolani**



► **Campania, Stefano Caldoro**

